

FRANCESCO FORTE



Francesco Forte, Alunno del Ghislieri, professore emerito dell'Università La Sapienza di Roma, è stato Ministro delle Finanze e Ministro delle Politiche Comunitarie dell'Unione Europea.

Motivazione per l'assegnazione del Premio Ghislieri 2018 all'Alunno Francesco Forte:
Per la lunga e prestigiosa attività di insegnamento della Scienza delle Finanze – a fianco di Ezio Vanoni nella cattedra milanese, poi successore di Luigi Einaudi alla cattedra torinese – messa a frutto nell'elevata e multiforme attività politica e governativa e nell'impegno sul fronte delle economie povere del mondo nel corso degli anni '80; per il prestigio della produzione scientifica e della presenza alla guida di importanti organismi e associazioni nazionali e internazionali.

Nato a Busto Arsizio (VA) nel 1929, Alunno del Ghislieri dal 1947, nel 1951 si laurea in Giurisprudenza e Scienze Politiche con una tesi in Scienza delle Finanze.

Allievo di Benvenuto Griziotti a Pavia, dal luglio 1951 è assistente ordinario di Scienza delle finanze all'Università di Pavia. Nel 1954-56 professore supplente di Ezio Vanoni all'Università di Milano e successivamente professore incaricato di Scienza delle finanze e statistica all'Università di Urbino.

Nel 1959-60 è post doctoral fellow del Thomas.Jefferson Centre of Political Economy della Virginia University, e nell'anno seguente è associate professor of Economics nella stessa università. Nel 1961 è il successore di Luigi Einaudi alla cattedra di Scienza delle Finanze dell'Università di Torino.

Negli anni che seguono, è Visting professor alla Virginia University, alla California University of Los Angeles (USA) e alla York University (UK). Collabora in vari saggi con James M. Buchanan e A. T. Peacock su tematiche della teoria di "public choice".

PREMIO GHISLIERI 2018

Alla Brooking Institution di Washington DC e al Fondo Monetario dove è visiting professor of International Economics compie ricerche di economia e finanza internazionale. Svolge inoltre ricerche di finanza pubblica e di economia monetaria per l'Ocse e per l'ONU e partecipa ai gruppi di studio della Commissione europea riguardanti la creazione dell'euro.

Da 1984 al 1986 è Ordinario di Politica Economica all'Università La Sapienza di Roma e dal 1986 è Ordinario di Scienza delle finanze. Dal 2002 è docente presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

All'insegnamento si affianca ben presto l'attività professionale: per l'Eni di Enrico Mattei è nel 1956-57 consulente economico, poi membro del Comitato Esecutivo e infine Vice presidente dal 1971 al 1975.

Negli anni Cinquanta aderisce al partito socialdemocratico e negli anni 60 al Partito Socialista, di cui è stato membro della direzione e a più riprese responsabile economico.

Deputato per due legislature e senatore per altre due dal 1979 al 1994, presidente della Commissione Industria della Camera nel 1981, nel 1982 è chiamato al Ministero delle Finanze nel Governo Fanfani, e nel successivo Governo Craxi è Ministro per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie e Sotto segretario straordinario agli Affari Esteri per la lotta contro la fame nel mondo. Nel 1992-94 è presidente della Commissione finanza e tesoro del Senato.

Presidente della International Atlantic Economic Society nel biennio 1984-85, nel 1986-87 è Presidente della European Public Choice Society e nel 1987 presidente onorario dell'International Institute of Public Finance.

Editorialista economico per quotidiani e periodici, tra cui *Panorama*, *L'Espresso*, *La Stampa*, *Il Sole 24 ore* e *il Giornale*, è autore di saggi e manuali di scienza delle finanze, di economia monetaria, di politica economica, di economia industriale e di economia dei beni culturali.

La sua ultima opera è *A onor del vero. Un'autobiografia politica e civile* (Rubbettino 2017), in cui il racconto del suo lungo impegno civile e della sua attività politica professionale offre un inedito spaccato dell'Italia del Novecento, sino al primo quindicennio del 2000.